

- 2) **Iero Paolo**, collaboratore di giustizia, affinché riferisca sul contenuto dei verbali resi nelle date 3 e 5 settembre 1996; in particolare, riferirà sui rapporti tra Paolo Romeo e la cosca Rosmini in relazione al tentativo di “aggiustare” il processo “Santa Barbara”; sul sostegno elettorale ottenuto dalla cosca Labate; su quanto altro a sua conoscenza in merito ai fatti di causa (all’udienza del 25.11.1997 sono stati depositati i verbali senza gli omissis)

Foglio 176 e ss. Memoriale depositato ed allegato al v.i. dell’01.03.97

Elemento politico vicino alle famiglie De Stefano / Libri

Si è occupato dell’aggiustamento di numerosi processi

I fatti che riguardano Romeo li ha appresi nel carcere di Brescia dopo il pentimento

Processo omicidio Tripodi anni 80 imputato Libri Domenico – intervento presso

Carnevale in Cassazione cambiando i referti della salma

176 – 182

Rapporti dell’avv. Romeo con Avv. Fassari di Roma ed il Presidente della V Sez. Ubaldo Antonelli.

Romeo interveniva anche presso la Corte di Appello di Catanzaro attraverso il Presidente Lombardi e ciò lo faceva anche Palamara, Murmara e Scrivo.

178 – 181 – 183

Stanziamiento di 266 miliardi da parte del Governo per restauri al ponte di Bagnara Calabria e la maggior parte dello stanziamento finì nelle mani del Romeo

Romeo è stato relatore nella Commissione Parlamentare.

Cointeressato alla vicenda datata 88/89 era anche il Presidente della provincia dell’epoca.

I fatti li apprende da un compagno di cella

179 – 187 – 188

Il movente dell’omicidio Ligato: dovranno essere deliberati 1400 miliardi dal Ministero dei Trasporti per le lenzuola delle cuccette dei treni.

Dopo l’omicidio i soldi furono deliberati e 400 Ml. Se li sono divisi Palamara – Romeo e Murmura, il Direttore Generale della Banca C. e L.

185

L’avv. Romeo gestisce un c.c. in una Banca Svizzera, Banca del Gottardo, di Lugano

Il c.c. è intestato ad una nipote, moglie di un funzionario del Ministero del Tesoro, di nome Olivieri Stefano.

Il c.c. era denominato, nel 1980 ROUGE e NOIR

I cancellieri della II e VI Sez. di Cassazione venivano pagati da Romeo in frequenti incontri all’Hotel Cicerone di Roma

Rome

o al Cicerone si incontrava con Carnevale.

Romeo tratta con Carnevale il processo Iamonte nel 1983

186

Il danaro per tali operazioni confluiva all'agenzia 25 del Banco di Santo Spirito

Nel 1983 Romeo interveniva anche presso la Corte di Assise di Napoli

Pag. 181

Om. Ligato 400 Ml. Per la cellulosa di carta per le lenzuola delle cuccette dei treni
Ponte Bagnara

Murmura presidente della Commissione

Romeo Relatore

Non è sicuro ma in questa storia centra anche l'ex presidente della provincia
dell'anno 88/89

266 ml. Stanziati Governo

1000 Ml.

Banca di Calabria e Lucania a quanto sono potuto venire a conoscenza io il Direttore
Generale partecipò anche alla Riunione organizzativa

La direzione amministrativa è Potenza

Quella operativa è Reggio Calabria

Pag. 182

Conti in Banche romane

I Cassa di Risparmio di Roma ag. N. 3 il direttore è Olivieri Gianpiero

Il corruttore della G.A.P. di Catanzaro le circostanze e gli accordi per corrompere in
particolar modo il Presidente Lombardo sono Romeo e Palamara

I processi che devono essere rivisti sono:

i ricorsi per Cassazione li gestiva Romeo, l'avv. Fassari di Roma a l'ex Presidente
della V Sezione Ubaldo Antonelli

Pag. 183

Incontri tra On.le Murmura e Romeo avvenivano sul treno vettura letto

Il Romeo veniva da Reggio ed il Murmura da Lametia mettendosi nella stessa
cuccetta per discutere e scendevano a Roma, recandosi al Ministero dei Lavori
Pubblici

Pag. 185

L'on.le Romeo Paolo gestisce un cc in una Banca Svizzera, Banca del Gattardo, di
Lugano, il conto intestato ad una sua nipote, esattamente la moglie di un funzionario
del Ministero del Tesoro, di nome Olivieri Stefano, che, a sua volta è il fratello del
direttore dell'agenzia del Banco di Santo Spirito di Roma. Il conto della Svizzera
quando fu aperto era denominato Rouge et Noir questo nel 1980, (se ha avuto
cambiamenti in questi 17 anni non lo so).

Al Banco di Santo Spirito invece, vengono effettuate operazioni di corruzione
pagamenti e rimesse di denaro all'estero i due cancellieri della II e VI sez. della
Cassazione sono corrotti, i fatti da addebitargli sono molteplici facilmente rilevabili
dagli atti giudiziari mancanti, fuori posto o prescritti.

Per questo tipo di corruzione gestito direttamente da On.le Paolo Romeo, con

frequenti incontri all'Hotel Cicerone di Roma.

Nello stesso albergo sono avvenuti incontri tra lo stesso Romeo ed il Dott. Corrado Carnevale con il quale quando trattavasi di processi importanti trattava indirettamente senza intermediari.

Come ad esempio il processo Iamonte 1983 e tanti altri che dovrà accertare l'indagine, però, tutto ciò che Denaro confluiva all'agenzia 25 del Banco di S. Spirito Roma.

Nello stesso periodo del 1983 Romeo si è anche interessato di un processo presso la Corte di Assise di Napoli (D'Ambrosi Vincenzo) oltre naturalmente ad una sfumata attività illecita che si protrae da oltre venti anni

Pag. 187

LIGATO BIS

Per quanto è a mia conoscenza il problema relativo all'om. Ligato On. deve essere ricercato a seguito dell'appalto ministeriale relativo all'acquisto delle forniture delle lenzuola di carta per i letti delle cuccette dei treni (famose lenzuola d'oro).

In un primo momento Ligato On. Trattava il cosiddetto appalto con l'On.le Romeo, chiaro che Romeo rappresentava naturalmente qualche boss della ndrangheta ed è altrettanto chiaro che Romeo non agiva per questo tipo di cose senza l'On. Palamara.

Essendo quasi alla fine le possibilità di corruzione giudiziarie Anche la presenza di un noto avvocato di Reggio Cal, purtroppo evidentemente le fonti di dove ho appreso queste notizie non la conosce.

Comunque i soldi sottratti sono stati trattati dalla Banca di Calabria e Lucania la quale, con l'accordo del direttore generale ha riciclato il grosso dello stanziamento e le somme inferiori sono state ripartite tra politici e criminali della ndrangheta.

A questo punto l'On.le Ligato si è scoperto che aveva tenuto a qualcuno altro delle cosche oppure aveva nascosto altro allo stesso Romeo e allo stesso Palamara.

Sta di fatto che l'accordo che sembrava perfetto si è rivelato contrario agli accordi ai principi delle bande della ndrangheta.

Già prima del 1989 Ligato aveva commesso delle scorrettezze nei confronti di alcuni amministratori locali che però in seguito gli hanno ridato fiducia, uno dei difetti di Ligato era quello di dire sempre "ci penso io".

I soldi riciclati dalla Banca di Calabria e Lucania sono stati tutti dirottati in Banche svizzere, quali i Banca della svizzera italiana MELIDE CREDIT SUISSE di Bellinzona e RHONER di Lugano e BARCLAY BANQUE di Londra.

Nulla so invece del denaro che si sono divisi nulla so di chi ha ordinato di uccidere Ligato, potrei però escludere Palamara e Romeo perché anche loro, poi non so i motivi per cui non è più avvenuto hanno corso gli stessi pericoli.

I traffici di Ligato non sono limitati a queste mie conoscenze perché lo stesso ha avuto a che fare con le società di trasporti di Natale Iamonte non so chi fossero i referenti di questo episodio che chiude l'informativa.

Lettera del 27.01.1997

Lei nel corso dell'interrogatorio dell'08.01.1997 riferisce al dr Verzera di essere nelle condizioni di assumere notizie di estrema importanza relative a fatti avvenuti in Calabria di primi anni del 198° al 1992 ?

- In data 27.01.1997 inviaste una lettera al dr Boemi con la quale lo informavate del vostro disegno di indagare su fatti intercorsi tra ndrangheta e politica ?
- Chiedavate, nell'occasione, di essere messo in condizioni di potere agire più liberamente per procurare documenti probatori ?
- Avete chiesto un mini registratore per potere registrare i colloqui investigativi che svolgevate in cella ?
- Avete mai utilizzato in carcere il registratore ?

La convinzione che il processo di appello “ Santa Barbara” avrebbe avuto un esito per noi favorevole derivava dal fatto che Paolo Serraino e Diego Rosmini senior avevano indicato nell’avv. Giorgio De Stefano e nell’on. Paolo Romeo le persone attraverso le quali quel processo sarebbe stato aggiustato, in particolare che sarebbero stati tolti gli ergastoli, cosa che più ci interessava. I Rosmini tra l’altro contavano su un aiuto che avrebbe potuto fornire l’on Maticena Amedeo J., in quanto da loro stessi favorito durante la campagna elettorale. Quest’intervento, tuttavia, non vi fu, in quanto gli ergastoli furono confermati. Per quanto mi risulta inoltre l’argomento “Santa Barbara” venne trattato anche durante una delle riunioni finalizzate a perve